

venerdì 7 maggio  
alle ore 21

Incontro con  
**Alessio Torino**  
e il suo primo romanzo

**UNDICI DECIMI**  
(Italic peQuod Editore)

Presenta  
**ANDREA BACIANINI**

**Alessio Torino**, urbinato, è nato nel 1975. Suoi racconti sono usciti su "Nuovi Argomenti". Nel 2009 ha vinto il concorso nazionale "8x8" con il racconto "I cani adorano i suoi pantaloni". Nel 2010 è uscito il suo romanzo di esordio, "Undici decimi" (Italic-Pequod), entrato nella gara per la selezione al Premio Campiello (la cinquina finale verrà scelta sabato 22 maggio). Ha fondato per il Parco Letterario Paolo Volponi "La stalla di Pegaso", laboratorio di lettura e scrittura creativa che ha visto la partecipazione di numerosi scrittori tra cui Claudio Magris, Claudio Piersanti, Mario Desiati e di altri. Insegna a contratto Lineamenti di Letteratura Latina all'Università di Urbino

In collaborazione con  
**librisenzacarta.it**

mercoledì 12 maggio  
alle ore 17,30

Presentazione del libro di poesie

**SOTTO UN  
SOLO CIELO**  
di **Mauro Marcellini**  
(Biblioteca di Testi Brevi)

Coordina e presenta l'incontro  
**CAMILLO NARDINI**  
(Presidente Associazione Sena Nova)

Reading a cura di  
**LETIZIA STORTINI**  
**ANTONIO MADDAMMA**  
**MAURO MARCELLINI**

Musiche  
**ANDREA MARCELLINI**  
**ANDREA MARASCHI**  
**MICHELE GIORGI**

**Mauro Marcellini** è nato e risiede a Senigallia. Laureato in Scienze Biologiche, insegna Matematica e Scienze presso la scuola "G. Marchetti" di Senigallia. Ha pubblicato le raccolte di poesie "Primule fucsia" (2007), "La Giostra" (2008) e "Viaggi infiniti" (2009). Anche nell'ultima raccolta "Sotto un solo cielo", Marcellini resta l'autore di sempre, il sognatore che "scrive nel cielo poesie senza tempo", il poeta che "quando partono le rondini" le segue con il dolore che proverebbe un fanciullo, ma sa anche consolarsi al pensiero che "verrà ancora maggio e, tra le spighe d'oro, un'altra estate".

In collaborazione con  
**Associazione Sena Nova**

venerdì 14 maggio  
alle ore 17,30

Incontro con  
**Luana Trapè**

per la presentazione del suo ultimo romanzo

**IL CAPPOTTO BIANCO**  
(peQuod Editore)

Personalità poliedrica, **Luana Trapè** si dedica oltre che alla scrittura, anche alla pittura e scultura. Nel 1994 è tra i fondatori dell'Associazione culturale *Periferie*, che ha al suo attivo numerose manifestazioni, nelle quali vengono messi in relazione diversi linguaggi artistici.

Il suo primo romanzo *Never more, Jugoslavia* è stato selezionato al Premio Calvino nel 1994. Ha poi pubblicato, con Joyce Lussu, *Sulla civetteria*, Dialogo filosofico, (Volland, 1998); *Il cuore è servito*, Racconti e disegni, Prefazione di Elio Grazioli, (Livi Editore, 1999); *Da bambine*. Racconti (Greco & Greco, 2006); *Il cappotto bianco*, Pequod, 2008.

Nel 2003, con l'Associazione *Periferie*, ha curato il volume *Il volto che muta. Viaggio attorno all'ex manicomio di Fermo* (Livi Editore).

Per il teatro ha scritto il testo *Quel giorno fatidico. 19 giugno 1944*, con foto di Mario Dondero (Affinità elettive, 2007)

Nel 2007, ha vinto il Primo Premio del Concorso letterario nazionale "Parola di donna" (Torino) con il racconto *Ci sono rimasti solo i sogni, adesso*.

venerdì 21 maggio  
alle ore 17,30

Presentazione del volume

**LE MARCHE NEL  
PRIMO DOPOGUERRA**  
a cura di  
**Massimo Papini**

Interventi di  
**MASSIMO PAPINI**  
(Direttore Istituto Storia Marche, Ancona)  
**LUCA GORGOLINI**  
(Università di Bologna)  
**MARCO SEVERINI**  
(Università di Macerata)

Leggerà passi del volume  
**MAURO PIERFEDERICI**  
(Istituto del Risorgimento, Ancona)

Publicato a cura dell'Assemblea Legislativa delle Marche e dell' Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nelle Marche, il volume costituisce insieme gli atti del convegno "Primo dopoguerra nelle Marche" tenutosi ad Ancona il 2-3 ottobre 2009 e il terzo tomo del progetto "Storia delle Marche nel XX secolo", ideato e coordinato da Marco Severini.

In 17 saggi sono ricostruiti gli aspetti politici, civili, culturali e socio-economici del primo dopoguerra nelle Marche, con particolare attenzione all'avvento di nuovi interlocutori politici e al ruolo delle forze, gruppi e movimenti che posero fine alla breve stagione liberal-democratica e consentirono l'avvento del regime fascista.

In collaborazione con  
**Istituto Storia Marche di Ancona**